



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "I LOTTO DEL COLLETTORE MEDIANO" PRESENTATA IN DATA 28 NOVEMBRE 2017 - PRIMA FIRMATARIA ARTESIO.

La/il sottoscritta/o Consigliera/e Comunali,

PREMESSO CHE

- in data 30 agosto 2016 i quotidiani torinesi annunciavano l'imminente inizio dei lavori di costruzione del I Lotto del Collettore Mediano, in virtù della programmazione determinata dal Piano d'Ambito 2016-2033, assunto dall'Ato3 con deliberazione 598/2016 (allegato A, pag. 35, intervento n. 3186);
- il costo previsto per l'opera ammonta a più di 166 milioni di Euro e, in quanto spesa di investimento per l'ammodernamento della rete idrica, è correttamente rientrato nelle previsioni di spesa di Smat, azienda le cui entrate dipendono dalle tariffe degli utenti secondo le norme europee e nazionali di "full cost recovery", pertanto anche questo investimento concorre a determinare le tariffe;

CONSTATATO

che a oggi alcuna opera, nemmeno preliminare, è stata avviata per il I Lotto che interessa il tratto da strada Castello di Mirafiori alle Vallere;

APPRESO CHE

- il bando di gara per l'affidamento dei lavori avente a oggetto "progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione del collettore mediano zona sud ovest area metropolitana e risanamento del collettore zona sud esistente" è stato pubblicato oltre un anno e mezzo fa sulla Gazzetta Ufficiale del 18 aprile 2016;
- è stato oggetto di un esposto fondato sulla presunta indisponibilità agli eventuali concorrenti delle documentazioni necessarie;
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha segnalato a Smat la inammissibilità di formule aritmetiche per l'attribuzione dei punteggi sulle offerte, laddove queste non rendano possibile l'attribuzione dell'intero range dei punteggi;

- della evoluzione di suddetto procedimento sarebbe stata data informazione alla Sindaca della Città di Torino da parte di una società potenzialmente ricorrente con lettera del 12 agosto 2017;

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente:

- per sapere se corrisponde al vero che:
 - 1) alcune aziende concorrenti hanno avuto difficoltà ad ottenere da SMAT disciplinari e documenti di gara;
 - 2) alla gara hanno partecipato solo tre concorrenti;
 - 3) sulle modalità di scelta del vincitore è stata inviata una diffida a SMAT ed è pendente presso il TAR un esposto sulla gara stessa;
 - 4) l'esito della gara comporterebbe un danno erariale presuntivamente di oltre 900.000 Euro;
- per conoscere:
 - a) la valutazione della Giunta Comunale in ordine alla affidabilità degli organi preposti in Smat alla indizione di gare per affidamenti lavori;
 - b) le valutazioni sulla urgenza dell'opera e sulle innovate procedure da intraprendere;
 - c) il giudizio e le eventuali iniziative in ordine al fatto che la previsione dell'opera abbia comportato un gravame sulle tariffe sostenute dagli utenti, a fronte di un intervento né realizzato né in corso;
 - d) se nel progetto del I Lotto del Collettore Mediano sono compresi i costi delle urbanizzazioni relative alla nuova destinazione del Palazzo del Lavoro (circa Euro 3,5 milioni per il rifacimento di tutti i sottoservizi SMAT e circa 2 milioni per il rifacimento della rete elettrica e del teleriscaldamento IREN), di norma a carico dell'imprenditore privato;
 - e) se il Presidente e la Conferenza dei Rappresentati dei Comuni dell'ATO3 sono a conoscenza di quanto sopra.

F.to: Eleonora Artesio
Roberto Rosso